

RESOCONTO STENOGRAFICO

Martedì 28 gennaio 2020

Presidenza del Presidente Campanella

Interviene il rappresentante del Governo, onorevole Rinaldi

I lavori hanno inizio alle ore 10,45.

Liceo Classico "Giacomo Leopardi" di Recanati (Macerata) - classe IVD - Disposizioni per l'implementazione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo

(Discussione e approvazione)

PRESIDENTE. Constatato il numero legale, dichiaro aperta la seduta. L'ordine del giorno odierno reca la discussione generale e la messa in votazione del disegno di legge numero 1 dal titolo "Disposizioni per l'implementazione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo". Al relatore, senatore Giommi, è concessa l'autorizzazione a svolgere la relazione orale; ne ha facoltà.

GIOMMI, relatore. Presidente, onorevole rappresentante di Governo, onorevoli colleghi, sono qui dinnanzi a Voi per presentare un urgente provvedimento che vada a sopperire a tutte quelle carenze in materia di sicurezza nei locali di pubblico spettacolo evidenziatesi a causa di alcuni eventi luttuosi accaduti negli ultimi anni. In Italia, la pubblica sicurezza si regge prevalentemente sul Regio Decreto 18 giugno 1931 n. 773 dal titolo "Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza" (comunemente abbreviato in "TULPS"), il quale nel corso degli anni ha subito numerose modifiche, ma, ciononostante, si è dimostrato in alcuni frangenti inefficace. Si pensi a quella che tutte le testate giornalistiche definirono "strage di Corinaldo", durante cui ben sei persone sono state private della loro esistenza e che ha segnato gli animi non solo dai miei corregionali, ma di un popolo intero. Un popolo, quello italiano, che in questo particolare momento storico si sente in alcuni casi lontano dalle Istituzioni, dai "palazzi del potere", tanto da maturare un sentimento di avversione verso lo Stato. Ma come poter porre rimedio? Come possiamo noi, rappresentanti della volontà collettiva, far sì che i nostri concittadini e soprattutto i giovani vedano nello Stato un faro, una guida, e si sentano protetti, tutelati, da esso (in ottemperanza al secondo comma punti *d*) ed *h*) dell'articolo 117 della Costituzione)? Io credo che il primo di una lunga serie di passi sia proprio quello di implementare il sistema di pubblica sicurezza: ciò non significa che verranno rivoluzionate le leggi contenute nel TULPS, bensì che saranno introdotte delle modifiche in modo da velocizzare, semplificare e rendere più efficace l'operato dell'apparato delle forze di pubblica

sicurezza. Il disegno di legge che Vi presento, Onorevoli colleghi, recante il titolo “Disposizioni per l’implementazione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo”, può essere definito un “provvedimento informatico”, in quanto esso prevede l’istituzione presso il Ministero dell’interno di una piattaforma digitale, la quale sarà posta al controllo in tempo reale delle vendite dei biglietti in occasione di eventi pubblici. Tutti i locali preposti all’ospitare ed all’organizzare eventi aperti al pubblico e tutte le agenzie improntate alla vendita dei biglietti dovranno iscriversi a tale piattaforma, fornendo gli estremi di tutti i permessi di cui gli organizzatori hanno l’obbligo di possesso ed un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC). Sarà concessa solo ed esclusivamente la vendita di tutti quei biglietti dotati di codice identificativo, il quale verrà rilasciato dalla piattaforma stessa. Con la presente legge, le forze dell’ordine saranno tenute ogni due mesi a compiere dei controlli a campione al fine di accertarsi che:

- il locale sia registrato alla piattaforma on-line;
- il locale sia in regola secondo le norme di sicurezza vigenti;
- le informazioni fornite mediante autocertificazione siano veritiere.

Nel caso in cui vi sia un eccesso di partecipanti minore di un ¼ degli accessi consentiti, si dovranno versare all’Erario tutti i proventi ricavati dalla vendita dei biglietti in più ed una penale pari al 25% del guadagno complessivo. Se l’eccesso dovesse essere maggiore, oltre all’applicazione di quanto detto poc’anzi, si procederà alla chiusura temporanea del locale. Nel caso in cui si verifichi recidiva, verranno revocate le autorizzazioni concesse secondo quanto disciplinato dal TULPS stesso. Per una mancata registrazione alla piattaforma, il gestore del locale verrà punito con una sanzione pecuniaria pari a 7500 euro e con la reclusione sino a tre mesi. Vorrei concludere, Signor Presidente, invitando gli Onorevoli colleghi a riflettere su questo disegno di legge in quanto, se approvato, non solo ridurrà drasticamente le possibilità di eventuali tragedie, non solo farà sì che i cittadini acquisiscano una maggior fiducia verso le Istituzioni, ma darà un senso alla scomparsa di quelle giovani vittime, le quali non rappresenteranno più un fallimento del sistema Stato, ma il punto di ripartenza del nostro grande Paese.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. È iscritta a parlare la senatrice Antognini. Ne ha facoltà.

ANTOIGNINI. Signor Presidente, onorevoli senatori, a seguito dei disastrosi incidenti che hanno visto coinvolte numerose vittime, ritengo necessario adottare un sistema di sicurezza più rigido e consono agli eventi; pertanto esprimo il mio favore alla legge proposta. Trovo infatti fondamentale l’implicazione di una tecnologia avanzata che garantisca una maggiore sicurezza negli eventi che ospitano un numero di partecipanti, individuando e prevenendo eventuali pericoli.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Sherifi Sindi. Ne ha facoltà.

SHERIFI. Signor Presidente, onorevoli senatori, dato che il sistema di sicurezza presente sembra non riuscire ad evitare l'accadimento di incidenti di grande portata, coinvolgendo nell'atto le persone presenti, mi dimostro pienamente favorevole alla proposta di legge. Difatti vedo indispensabile la riorganizzazione dei sistemi già presenti e l'aggiunta di nuovi che possano assicurare un intervento immediato ed efficace in caso di necessità.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Lancioni. Ne ha facoltà.

LANCIONI. Signor Presidente, onorevoli senatori, esprimo il mio consenso a favore della seguente legge. Ritengo assolutamente necessario incrementare e migliorare i sistemi di sicurezza nei locali di pubblico spettacolo nei confronti dei singoli individui, affinché ne venga tutelata la vita e vengano così evitate terribili tragedie, come quelle accadute negli ultimi tempi.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Palladini. Ne ha facoltà.

PALLADINI. Signor Presidente, onorevoli senatori, esprimo la mia completa approvazione in merito al disegno di legge proposto in quanto, tenendo conto anche dei fatti di cronaca riportati, ritengo che sia ormai evidente e concreta la necessità di ampliare e rafforzare i sistemi di sicurezza attualmente in vigore nei locali di pubblico spettacolo e che la soluzione proposta possa dimostrarsi efficace e facilmente realizzabile.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Borsella. Ne ha facoltà.

BORSELLA. Signor Presidente, onorevoli senatori, i tragici eventi verificatisi nel nostro Paese negli ultimi anni non devono ripetersi. Credo che la presente proposta di legge possa rispondere all'esigenza di un ampliamento e rafforzamento della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo. Ritengo inoltre importante promuovere, in un'era digitalizzata come la nostra, l'utilizzo delle moderne tecnologie che, come in questo caso, possono svolgere un ruolo decisivo nella risoluzione di importanti questioni.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Bitocchi. Ne ha facoltà.

BITOCCHI. Signor Presidente, onorevoli colleghi, mi esprimo a favore della legge poiché ritengo che si necessiti di una maggior sicurezza, soprattutto nei

locali di pubblico spettacolo dove molte volte non vengono rispettate alcune normative. Basti pensare all'accaduto dello scorso dicembre a Corinaldo, dove hanno perso la propria vita 6 persone; ciò si sarebbe potuto evitare se le uscite di sicurezza fossero state a norma o se il numero di capienza del locale fosse stato rispettato. Pertanto ritengo che sia necessaria l'installazione di una piattaforma che permetta di monitorare i locali di pubblico spettacolo in tempo reale.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Manisi. Ne ha facoltà.

MANISI. Signor presidente, onorevoli senatori! Ritengo che i sistemi e le procedure relative alla sicurezza già esistenti siano più che sufficienti e debbano semplicemente essere applicati in modo adeguato. Ritengo infatti che i recenti incidenti siano semplicemente derivati dalla mancata applicazione di leggi già esistenti e ritengo pertanto inutile tale legge.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Tarducci. Ne ha facoltà.

TARDUCCI. Signor Presidente, onorevoli senatori, vorrei esprimere la mia disapprovazione a proposito del disegno di legge proposto. Infatti quest'ultimo, a mio avviso, introducendo limitazioni e complicando notevolmente il sistema alla base dell'acquisto del biglietto d'ingresso, porterà ad una minore affluenza di partecipanti agli eventi e dunque andrà a danneggiare gravemente i guadagni dei proprietari di tali locali con conseguenze per l'economia dell'intero Paese. Per questi motivi esprimo il mio parere contrario a questa proposta di legge.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Patrizietti. Ne ha facoltà.

PATRIZIETTI. Signor Presidente, onorevoli senatori, considero la proposta di legge molto utile e concordo con quello che detta, nella speranza che in futuro non si ripetano incidenti simili.

PRESIDENTE. È iscritta a parlare la senatrice Perretta. Ne ha facoltà.

PERRETTA. Signor Presidente, onorevoli senatori, sulla base dei tragici avvenimenti che si sono verificati durante eventi aperti al pubblico, come risultato dell'adozione di scarse misure di sicurezza, credo sia indispensabile che venga certificata l'idoneità dei locali presso i quali questi si svolgono, al fine di evitare che questi drammatici episodi si possano ripetere e al fine di prevenire eventuali circostanze future che possono mettere in pericolo la vita dei cittadini. Per questi motivi esprimo il mio parere favorevole a questa proposta di legge.

PRESIDENTE. È iscritto a parlare il senatore Agnesi. Ne ha facoltà.

AGNESI. Signor Presidente, onorevoli senatori, considero il disegno di legge proposto non idoneo, in quanto basando la totale applicazione delle norme di sicurezza sull'efficienza della piattaforma *on-line*, nell'eventualità di un malfunzionamento di quest'ultima, verrebbe meno la possibilità di applicare tali norme. Esprimo pertanto il mio dissenso riguardo questa proposta di legge.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale. Ha facoltà di parlare il senatore Pierfrancesco Giommi in qualità di relatore per la replica.

GIOMMI, relatore. La ringrazio Signor Presidente. Devo confessarVi che sono profondamente colpito dal fatto che così tanti onorevoli colleghi abbiamo preso a cuore questo provvedimento, sottolineando come il Paese ritenga necessario adottare una politica più rigorosa nei confronti della pubblica sicurezza, in particolare nella sicurezza nei luoghi di pubblico spettacolo. Vorrei rispondere in merito ai dubbi espressi da alcuni colleghi durante la discussione generale. Penso ad esempio all'onorevole Manisi, il quale ha affermato che gli eventi ricordati in precedenza siano stati causati non tanto da un sistema non propriamente efficace, quanto da una mancata applicazione delle leggi in vigore, e che, di conseguenza, non sia necessaria l'introduzione di nuove leggi. Vorrei soffermarmi sul fatto come tale provvedimento non miri a stravolgere la legislazione vigente, bensì vada ad alleggerirla, a velocizzarla, ad implementarne l'efficacia. L'adozione di una piattaforma in rete, la quale si rende, per così dire, necessaria in un'era come questa, come già sottolineato dalla senatrice Borsella, non farà altro che permettere un maggior controllo da parte delle forze dell'ordine. Un fatto questo che darebbe più sicurezza all'intera popolazione, la quale parteciperà più volentieri a manifestazioni di carattere pubblico, contrariamente da quanto ipotizzato dall'onorevole Tarducci. Chi infatti permetterebbe ad un proprio caro di assistere a degli spettacoli sapendo che la struttura non sia conforme alla legge e quindi potenzialmente pericolosa? Chi vorrebbe mettere a repentaglio la vita altrui e la propria quando può evitare ciò? Nessuno. Riprendendo invece quanto detto dal senatore Agnesi, non ritengo assolutamente un problema il fatto che il sistema di controllo messo a punto si basi sull'uso di una piattaforma in rete. Vorrei rassicurare lui e, più in generale, gli onorevoli senatori, ricordando che oggi i mezzi di comunicazione di massa più utilizzati, che contano milioni e milioni di utenti nel globo, sono legati all'uso della rete internet, e che un loro malfunzionamento è alquanto raro.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare il Ministro Rinaldi in qualità di rappresentante del Governo.

RINALDI, *rappresentante del Governo*. Signor Presidente, onorevoli senatori, il Governo è rimasto profondamente colpito dalle stragi avvenute a causa della carenza di sicurezza nei locali di pubblico spettacolo. È per questa ragione consapevole dell'urgente bisogno di una modernizzazione del TULPS per non rendere vane le morti dei nostri concittadini. Il Governo ha ritrovato nella proposta del Relatore dei principi che condivide pienamente, come la necessità di far uso delle nuove tecnologie per il bene dei cittadini e il bisogno di semplificare e rendere più efficace la nostra legislazione. Esso ritiene inoltre efficace la decisione di affiancare a una sanzione pecuniaria anche una pena giudiziaria contro il reo gestore del locale, per scoraggiare sempre più la trasgressione delle leggi vigenti. Per quanto concerne gli interventi degli onorevoli senatori, crede che il contributo del Capogruppo di maggioranza rappresenti un valido e fruttuoso suggerimento da tenere fortemente in considerazione.

È in questo contesto che il Governo esprime il suo parere favorevole alla proposta, certo della vostra collaborazione e del vostro infaticabile impegno per far sì che la proposta, qualora venga approvata, sia fatta applicare costantemente e tassativamente.

PRESIDENTE. Procediamo all'esame degli articoli. All'articolo 1, al quale è stato presentato un emendamento. Invito il senatore Bianchini ad illustrarlo.

BIANCHINI. Signor Presidente, onorevoli senatori, propongo l'introduzione del seguente emendamento: sostituire il seguente titolo dell'Articolo 1 "Controllo elettronico delle entrate in eventi pubblici" con il titolo "Finalità".

PRESIDENTE. Chiedo parere del relatore e del rappresentante del Governo.

GIOMMI, *relatore*. Esprimo parere favorevole.

RINALDI, *rappresentante del Governo*. Parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 1.1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 1 nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 2, al quale sono stati presentati due emendamenti. Invito il senatore Bottegoni e la senatrice Malatini ad illustrarli.

BOTTEGONI. Signor Presidente, onorevoli senatori, vorrei portare l'attenzione di questa assemblea sull'articolo 2 comma 2 in cui si richiede l'iscrizione alla piattaforma *on-line* da parte dei siti improntati all'organizzazione di eventi pubblici e alla distribuzione dei biglietti. Propongo di aggiungere un comma 2-

bis in cui si richiede che, oltre alle verifiche previste dall'articolo 80 del TULPS, la concessione delle licenze per l'apertura di un teatro o di un luogo di pubblico spettacolo sia subordinata alla registrazione alla piattaforma *on-line* di cui si è già parlato al comma 1 del corrente articolo.

MALATINI. Signor Presidente, onorevoli senatori, vorrei proporre il seguente emendamento: all'articolo 2. Dopo il comma 3 propongo di aggiungere le parole: comma 3-*bis*: "Entro 60 giorni dalla entrata in vigore della presente legge il Ministero degli Interni approva il regolamento attuativo della piattaforma *on-line*."

PRESIDENTE. Chiedo parere del relatore e del rappresentante del Governo.

GIOMMI, relatore. Esprimo parere favorevole.

RINALDI, rappresentante del Governo. Parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 2.1.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 2.2.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 2 nel testo emendato.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 3.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 4, al quale sono stati presentati tre emendamenti. Invito il senatore Tamantini, il senatore Morresi e la senatrice Pintucci ad illustrarli.

TAMANTINI. Signor Presidente, onorevoli senatori, propongo all'articolo 4, comma 1, lettera b, di sostituire le parole: "oltre alla multa da cui al periodo a), viene effettuata la temporanea chiusura del locale" con le seguenti: "oltre alla sanzione di cui alla lettera a), si applica la sanzione della sospensione della licenza di esercizio di pubblico spettacolo per un periodo da uno a tre mesi".

MORRESI. Signor Presidente, onorevoli senatori, propongo l'introduzione del seguente emendamento: nell'articolo 4, comma 2, propongo di sostituire le parole: "Le forze di polizia" con le parole: "Il Sindaco o il Prefetto".

PINTUCCI. Signor Presidente, onorevoli senatori, propongo un emendamento all'articolo 4 comma 3, riguardante sanzioni in materia di violazioni dell'articolo

2 comma 2. È necessario prevedere un adeguamento della sanzione, che potrà variare da 1000 a 10000 €, in base alla gravità della violazione effettuata.

PRESIDENTE. Chiedo parere del relatore e del rappresentante del Governo.

GIOMMI, relatore. Esprimo parere favorevole.

RINALDI, rappresentante del Governo. Parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 4.1.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 4.2.

È approvato.

Metto ai voti l'emendamento 4.3.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 4 nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo all'esame dell'articolo 5, al quale è stato presentato un emendamento. Invito il senatore Piscitelli ad illustrarlo.

PISCITELLI. Signor Presidente, membri del Governo, onorevoli colleghi! L'emendamento in questione nel rispetto del dettato costituzionale dell'art. 81 in base al quale "Ogni legge che importi nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte", individua il capitolo di spesa per sostenere la realizzazione della piattaforma on-line predisposta al controllo delle vendite dei biglietti in occasione di eventi pubblici. Lo stanziamento permetterà così di dar vita ad uno strumento innovativo di prevenzione resosi indispensabile alla luce dei recenti fatti di cronaca e per un maggior ed efficiente contrasto alle violazioni delle norme di pubblica sicurezza.

PRESIDENTE. Chiedo parere del relatore e del rappresentante del Governo.

GIOMMI, relatore. Esprimo parere favorevole.

RINALDI, rappresentante del Governo. Parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 5.1.

È approvato.

Metto ai voti l'articolo 5 nel testo emendato.

È approvato.

Passiamo alla votazione finale.

TESTA. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

TESTA. Signor Presidente, onorevoli senatori, il nostro Paese è stato fin troppe volte scena di terribili tragedie verificatesi in occasioni che avrebbero dovuto rappresentare eventi di svago per i giovani e le famiglie, e non è ammissibile che, alla luce di questi fatti, non siano presi provvedimenti in merito. I cittadini devono potersi sentire sicuri a partecipare a eventi mondani quali serate in compagnia in un locale o nelle piazze, senza il timore che l'evento non disponga di un sistema di sicurezza e controllo adeguati. Il gruppo di maggioranza ritiene pertanto fondamentali, oltre all'istituzione di una piattaforma digitale per il controllo delle vendite dei biglietti in occasione di eventi pubblici, come indicato al comma 1 dell'articolo 2 della suddetta legge, i controlli a campione da parte delle forze di pubblica sicurezza per assicurare che i locali adempiono a tutti gli obblighi di legge, come indicato all'articolo 3 della medesima legge.

Il gruppo di maggioranza che io rappresento si esprime favorevole alle modifiche apportate, favorevole alle opere di prevenzione proposte tramite la nuova piattaforma digitale e i controlli da parte delle forze di pubblica sicurezza, e favorevole alle sanzioni proposte.

ALESSI. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSI. Signor Presidente, onorevoli senatori, il disegno di legge presentato quest'oggi dalla maggioranza, seppur espressione di un'esigenza indiscutibile circa la sicurezza dei cittadini, presenta criticità notevoli e non è certo adeguato a soddisfare tale esigenza. Difatti, se assicurare il tranquillo svolgimento delle manifestazioni di pubblico spettacolo è senz'altro un fine da perseguire, il provvedimento che siamo chiamati a valutare è lontano dal costituire la risoluzione del problema. Il procedimento da esso proposto risulta infatti, se non inattuabile, non poco macchinoso. A mio avviso, la gestione della piattaforma *online* da parte del Ministero dell'Interno è la fonte del malfunzionamento che questa presenterebbe qualora fosse implementata: occorrerebbe invece una maggiore decentralizzazione del sistema di controllo, che velocizzerebbe le procedure e i sopralluoghi delle forze dell'ordine, svolte a livello locale. Inoltre, non si può tralasciare come il disegno di legge sia incompleto, giacché, dal momento che esso prende in considerazione esclusivamente gli eventi al chiuso, implicherebbe una ulteriore normativa per quanto concerne gli eventi tenuti all'aperto o che non richiedono l'esibizione di un biglietto, eventi che, come testimoniano i noti fatti di Torino, non presentano certo un rischio minore. Insomma, la limitatezza di una simile legge non comporterebbe solo uno spreco

di denaro, ma anche un'espansione della burocrazia che sicuramente non avvicinerrebbe la cittadinanza allo Stato, come l'onorevole collega relatore ha auspicato nel precedente intervento. È per le suddette ragioni che a nome dell'opposizione reputo inadatto il provvedimento in questione e che, pertanto, il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

Il Senato approva il disegno di legge n. 1: “Disposizioni per l'implementazione della sicurezza nei locali di pubblico spettacolo”.

Colleghi, vi ringrazio per la collaborazione. La seduta è tolta.

(La seduta termina alle ore 11,15)